

MACCHINE

Confezionare pasta in Mozambico: un successo

06/07/2023

Le linee di confezionamento per pasta lunga, di cui una installata in piena pandemia: è quanto realizzato dal costruttore di macchine automatiche **Altopack** per Mecer Industries, realtà di riferimento in Africa Orientale nella produzione e commercio di pasta e prodotti da forno.



Leggi la Brochure

L'installazione della prima linea produttiva di Mecer risale al 2012, anno in cui commissiona ad Altopack tre macchine "AOD PL" per il confezionamento di pasta lunga, dotate anche di sistema di alimentazione. AOD è una flow-pack a media velocità, caratterizzata da un elevato livello di automazione e flessibilità che, a seconda della configurazione, può arrivare a produrre fino 130 confezioni al minuto. La versione PL, dedicata nello specifico al confezionamento di spaghetti, fettuccine e tagliatelle, ne hanno fatto la scelta ideale per il gruppo africano, che doveva far fronte a un deciso incremento produttivo, ottimizzando di conseguenza le operazioni di packaging.



AOD

Confezionatrice
Flow-pack



Un percorso di crescita basato su qualità ed efficienza

Le performance sono state tali da portare Mecer, pochi anni dopo, a commissionare una seconda linea produttiva, basata sempre su una macchina AOD dotata di sistema di caricamento. E in questo caso la sfida non era soltanto tecnica: dal trasporto delle macchine, alle operazioni di installazione e messa in opera, tutto si è svolto nel corso della pandemia di Covid-19, imponendo stringenti protocolli sanitari e l'uso delle tecnologie in remoto, a partire dalle video call fino all'impiego di sistemi per l'assistenza a distanza.

Da sottolineare che le macchine Altopack sono "Industry 4.0 ready" e dispongono di avanzati sistemi per il monitoraggio da remoto, il che ha consentito di collaudare la linea senza intoppi e nei tempi previsti. Il successo di funzionamento e la facile manutenzione dei sistemi in essere hanno dunque indotto Mecer a dotarsi di una terza linea, tutt'ora in fase di installazione. In questo caso, oltre alla confezionatrice, l'impianto prevede la presenza di un'incartonatrice molto compatta, in grado di riempire cartoni di diverse dimensioni, con caricamento dall'alto tramite un pick and place. L'evoluzione costante del rapporto che lega le due realtà testimonia la capacità di Altopack di coprire con i propri sistemi l'intero ciclo del packaging, dal primario al terziario, assecondando le reali esigenze del cliente e le sue aspettative di sviluppo.



Fornitore su misura, anche nei paesi emergenti

Mecer non è il solo partner di Altopack nel continente Africano. L'azienda italiana vanta infatti un portafoglio consolidato di clienti e un'ampia piattaforma di macchine già installate: 263 in totale all'interno di un mercato in costante espansione, che si estende fino all'area Middle East.

L'approccio di Altopack è basato sulla definizione di un rapporto di fiducia reciproca, assistenza costante e una strategia di acquisto tarata in base alle specifiche esigenze di produzione, pensata quindi per consentire a tutti l'accesso alla soluzione più adeguata, che si tratti di grandi brand, contoterzisti o aziende di piccole e medie dimensioni.